

























IL DOCUMENTO LEA GIA' NEL 2017 DEFINIVA LE LINEE ORGANIZZATIVE DEL MODELLO DELLE **CURE DOMICILIARI**

Le cure domiciliari sono garantite per livelli differenziati in funzione della natura del bisogno

L'INTENSITÀ definita attraverso l'individuazione di un coefficiente di intensità assistenziale (CIA)



Il documento ministeriale individuava l'organizzazione e le modalità di erogazione dei servizi domiciliari in Italia e i relativi flussi informativi.

La COMPLESSITÀ (VALORE GEA) in funzione del case mix e dell'impegno delle figure professionali coinvolte nel piano assistenziale individuale (PAI)

La DURATA MEDIA (GDC) in relazione alle fasi temporali intensiva, estensiva e di lungoassistenza dei servizi di cure domiciliari.

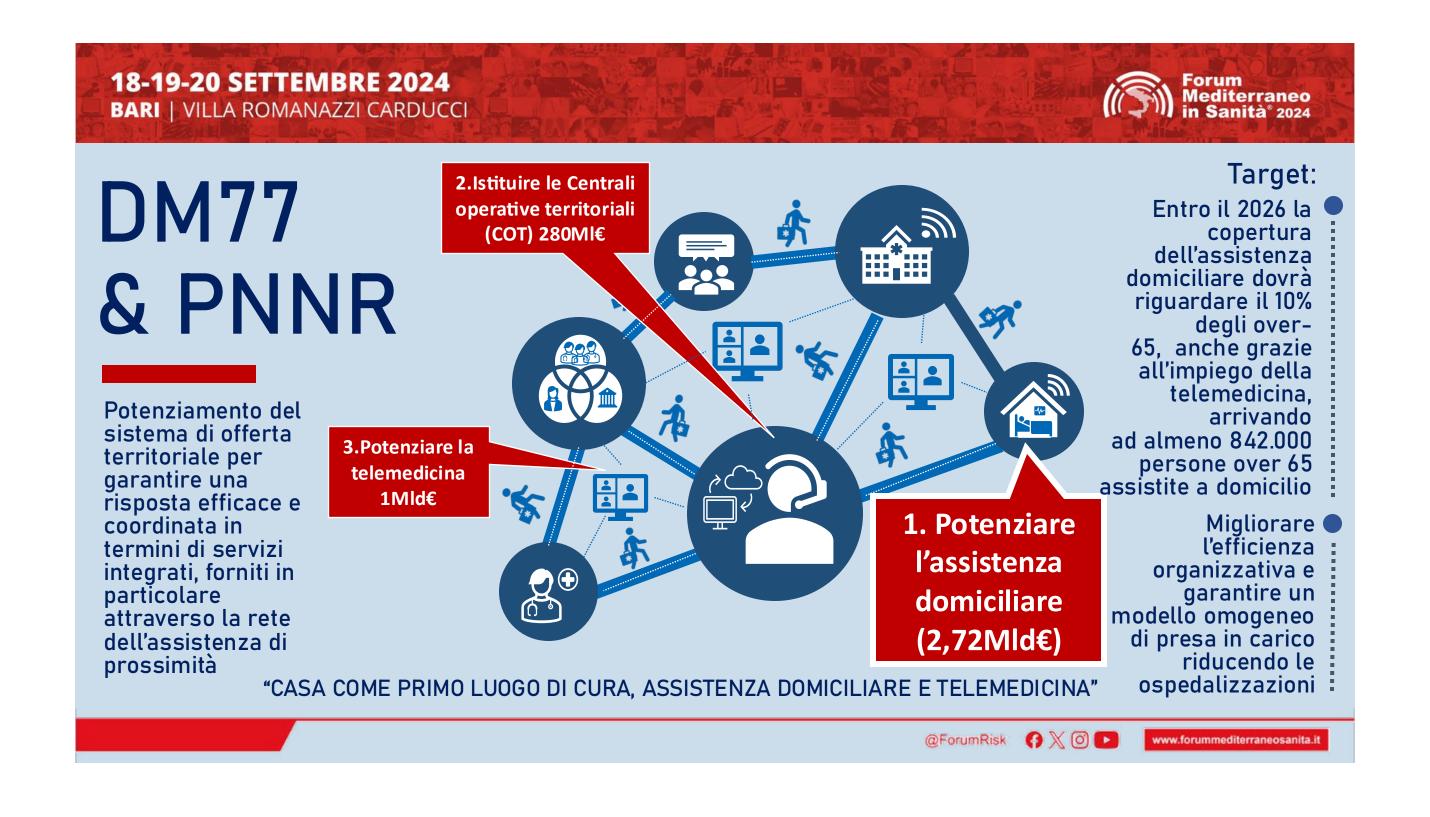






@ForumRisk (7) 📉 www.forummediterraneosanita.i





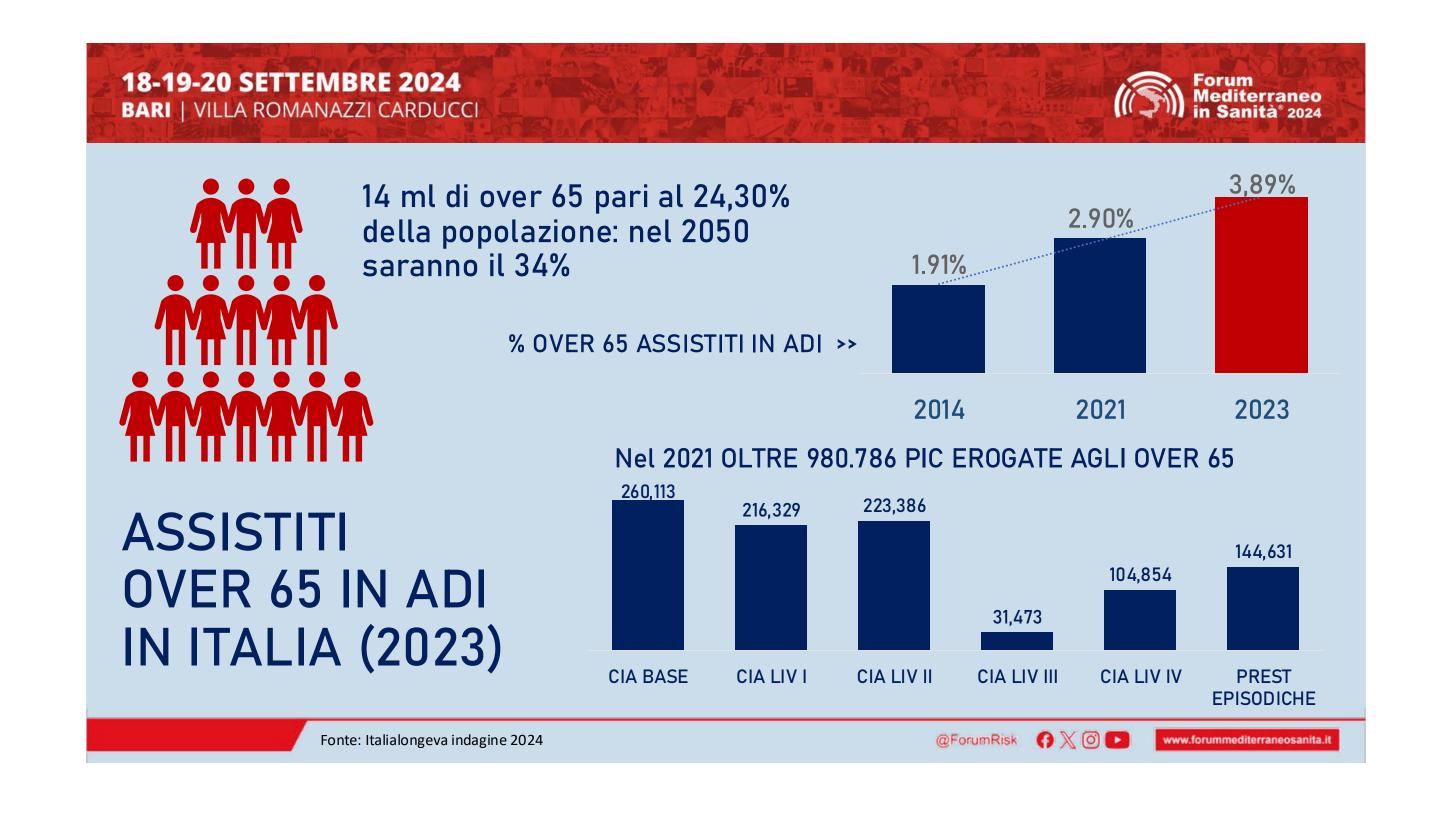
















IL BISOGNO DI **CURE DOMICILIARI**



IL BISOGNO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI È ENORME nonostante il trend di crescita degli over-65 che beneficiano di cure a casa, si è passati dai 252mila (1,95% del totale) del 2014 ai quasi 550mila (3,89%) del 2023.



NEI PROSSIMI 20 ANNI, OVER 65 UN **RESIDENTE SU TRE**

Si stima che saranno all'incirca 6 milioni gli over-65 soli e a rischio di isolamento con almeno una patologia cronica.

Laddove c'è meno assistenza domiciliare aumentano gli accessi al Pronto Soccorso, i ricoveri inappropriati e, dunque, la spesa a carico del SSN.



600mila giornate di degenza inappropriate all'anno per gli over-70 (fonte Agenas su dati SDO 2019), solo per la gestione di cronicità come diabete e ipertensione, che contribuiscono al sovraffollamento degli ospedali e all'aumento delle liste d'attesa, nonché al fenomeno delle dimissioni tardive per mancata disponibilità di presa in carico sul territorio.







18-19-20 SETTEMBRE 2024 BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI Forum Mediterraneo in Sanità® 2024

MA...ANCORA NON C'E' UNA CHIARA VISIONE DI SISTEMA

MANCA UN DISEGNO ORGANICO ED **UNITARIO DELL'ASSISTENZA** DOMICILIARE:



L'ADI storicamente ha trovato diversi livelli di sviluppo nelle Regioni sia in termini di numero di assistiti che di intensità/frequenza erogativa: L'organizzazione ha risposto prevalentemente a esigenze di tipo episodico e prestazionale (es. medicazioni, cambio catetere, ecc.), come dimostrato dal numero medio di interventi per assistito (16 ore annue per anziano). (Rapporto Italialongeva, 2024)



A tutt'oggi esiste un disallineamento e una disconnessione tra gli obiettivi del PNRR e la realtà operativa.

I dati indicano la necessità di una strategia operativa più coerente ed integrata









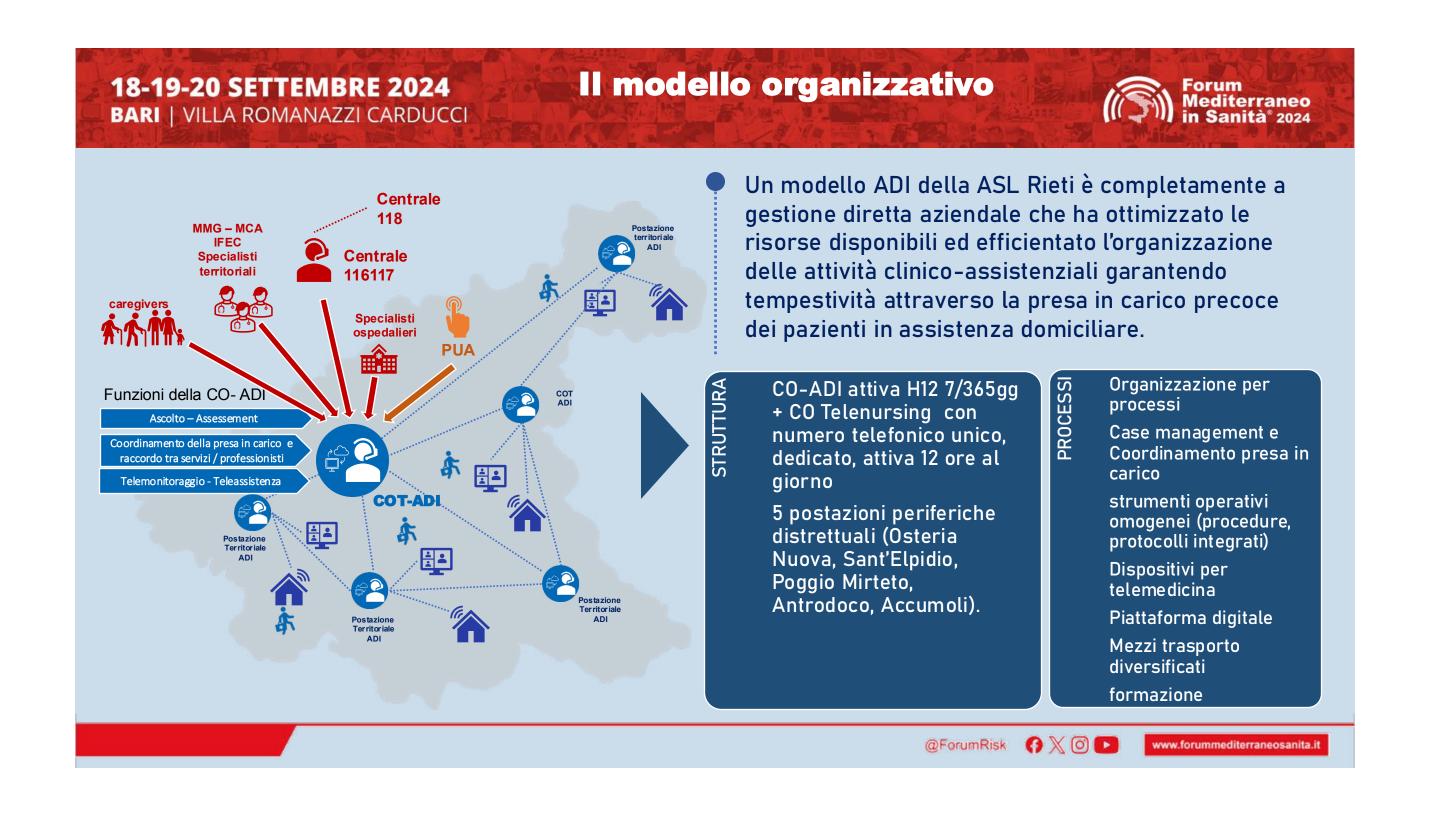




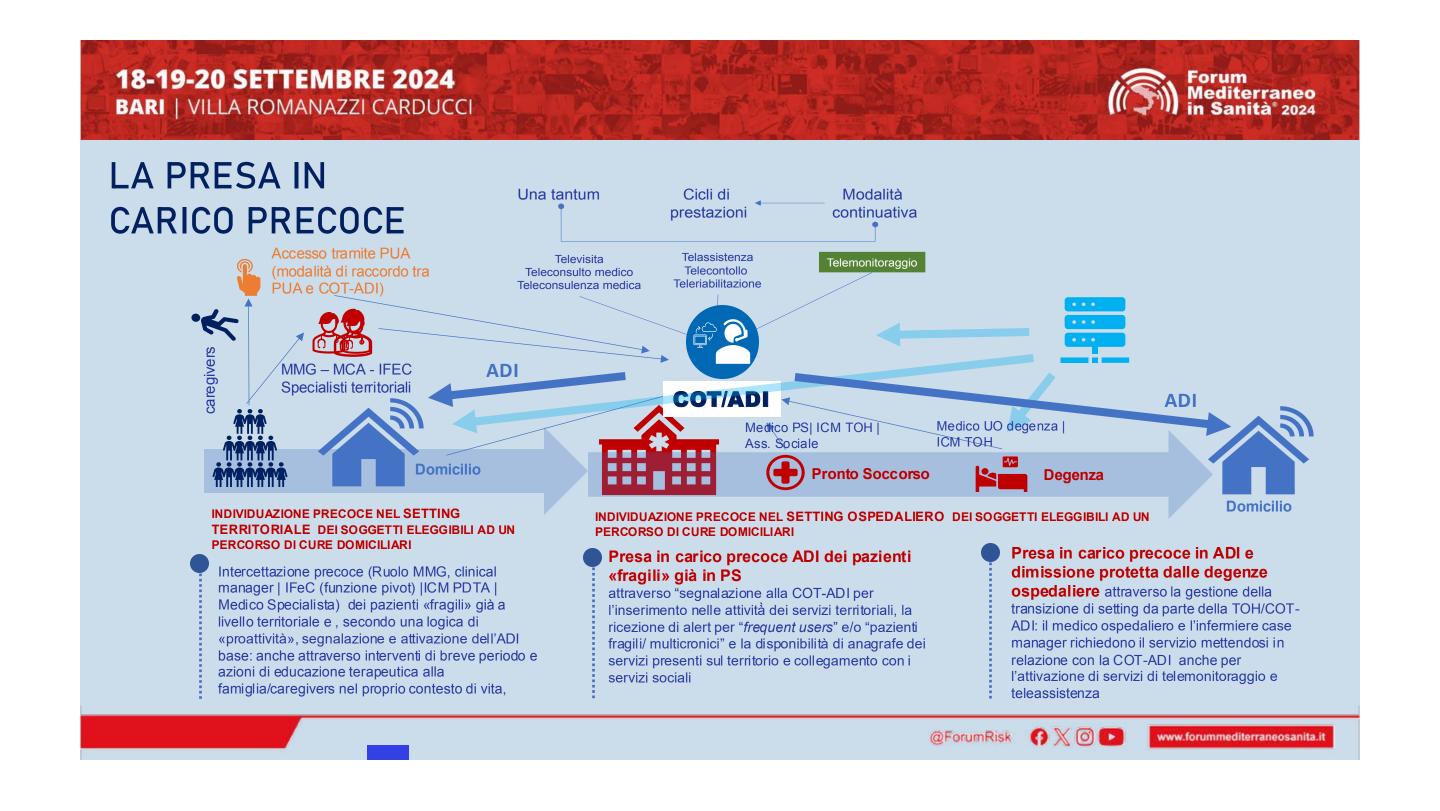














I RISULTATI RAGGIUNTI DAL MODELLO ADI DELLA ASL DI RIETI

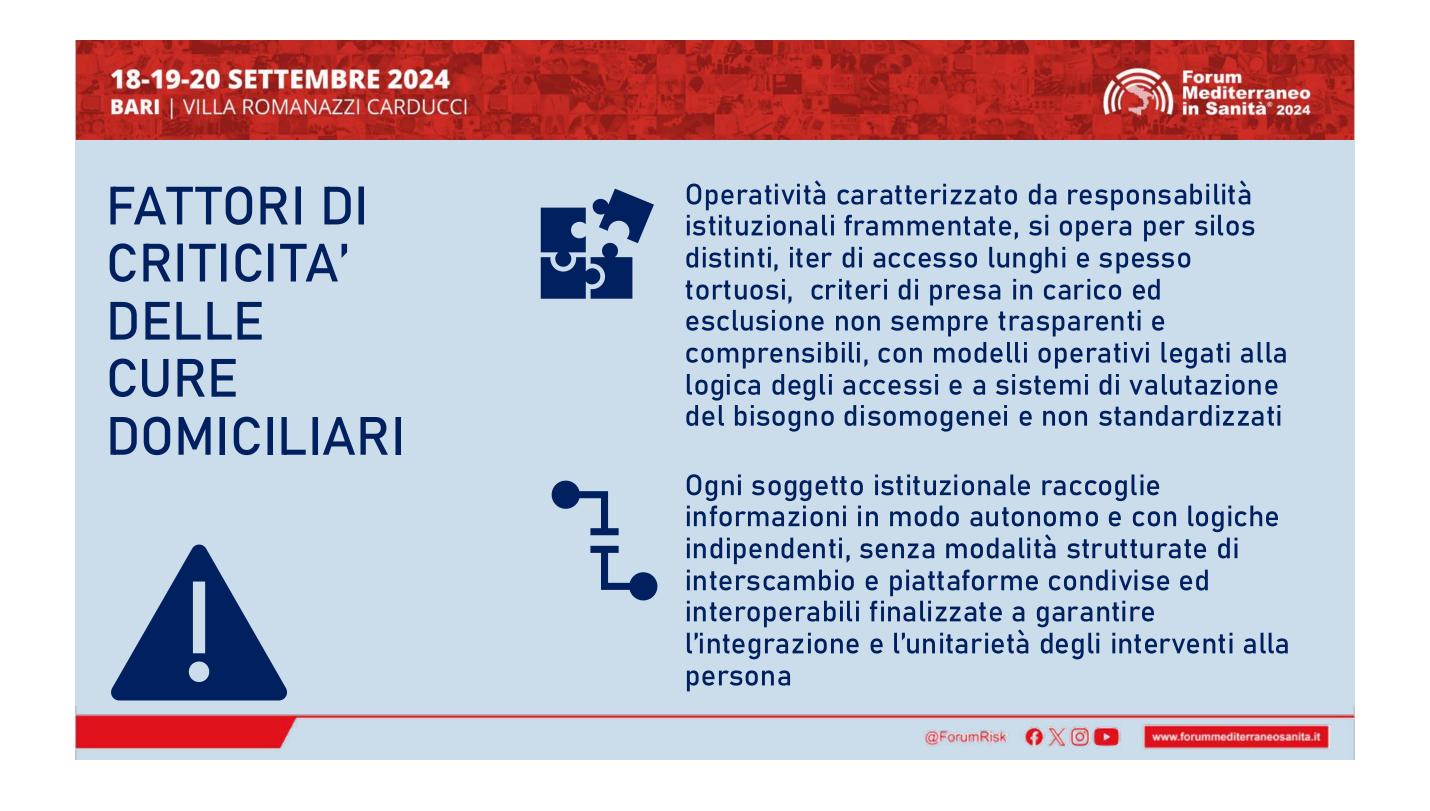
La ASL di Rieti ha raggiunto standard di produzione di prestazioni ADI elevati, già a partire dal 2020, ancor prima degli obiettivi individuati dal PNRR per il 2026, aumentando progressivamente il numero delle prese in carico di anno in anno.

	Popolazione over 65 (dati ISTAT 2022)	Pazienti in ADI nel 2023	Percentuale 2023 (indicatore PNRR)	Pazienti in ADI nel 2024 (al 20/06/2024)	Percentuale 2024 (al 20/06/2024)
Roma 1	242.050	17.037	7,04%	11.379	4,70%
Roma 2	286.073	20.062	7,01%	15.539	5,43%
Roma 3	134.386	9.313	6,93%	4.700	3,50%
Roma 4	70.133	4.840	6,90%	3.928	5,60%
Roma 5	102.149	9.944	9,73%	6.930	6,78%
Roma 6	121.465	8.099	6,67%	6.083	5,01%
Latina	127.366	10.433	8,19%		
Frosinone	116.847	6.142	5,26%	4.794	4,10%
Viterbo	78.769	5.861	7,44%	4.056	5,15%
Rieti	40.693	4.735	11,64%	4.149	10,20%
Totale Regione (esclusi i dati di Rieti)	1.279.238	91.731	7,17%	57.409	4,98%

I numeri del servizio ADI della ASL di Rieti sono molto superiori alla media italiana (3,27% degli over 65 presi in carico in Italia nel 2022; fonte Ministero della Salute, report Italia Longeva 2023), ed è in linea con le nazioni più virtuose del mondo (Germania 15,6%, Svizzera 18,4%; fonte WHO, report Global Health Observatory, 2022).

Gli indicatori di complessità del servizio permettono di andare oltre i semplici numeri dei pazienti presi in carico. Anche in tal caso l'ADI di Rieti mostra una complessità media di presa in carico (numero di prestazioni per paziente) molto elevata rispetto ai parametri regionali e nazionali.













Garantire la semplificazione e la ricomposizione unitaria di un insieme di processi, con obiettivi di riconoscimento reale di diritti esigibili, sostenibilità ed appropriatezza.



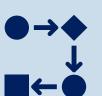
Garantire continuità ed intensità delle cure attraverso standard assistenziali sulla base dell'effettivo bisogno di cura legato al percorso e alle condizioni di contesto familiare ed abitativo



Attivare un sistema informativo/informatico unico ed omogeneo superando le differenze regionali



Favorire percorsi di formazione al personale sull'uso degli strumenti digitali a supporto delle cure domiciliari



Passare dalla logica degli accessi e prestazioni a quella dei percorsi di presa in carico



Garantire un sistema di valutazione multidimensionale unitario secondo logiche di processo differenziate e per livelli



Garantire attraverso l'infrastruttura digitale, la diversificazione della risposta e fornire ai pazienti e caregiver il supporto al possesso di competenze digitali. La digitalizzazione migliora l'efficacia ed efficienza dell'ADI soprattutto nelle aree interne.

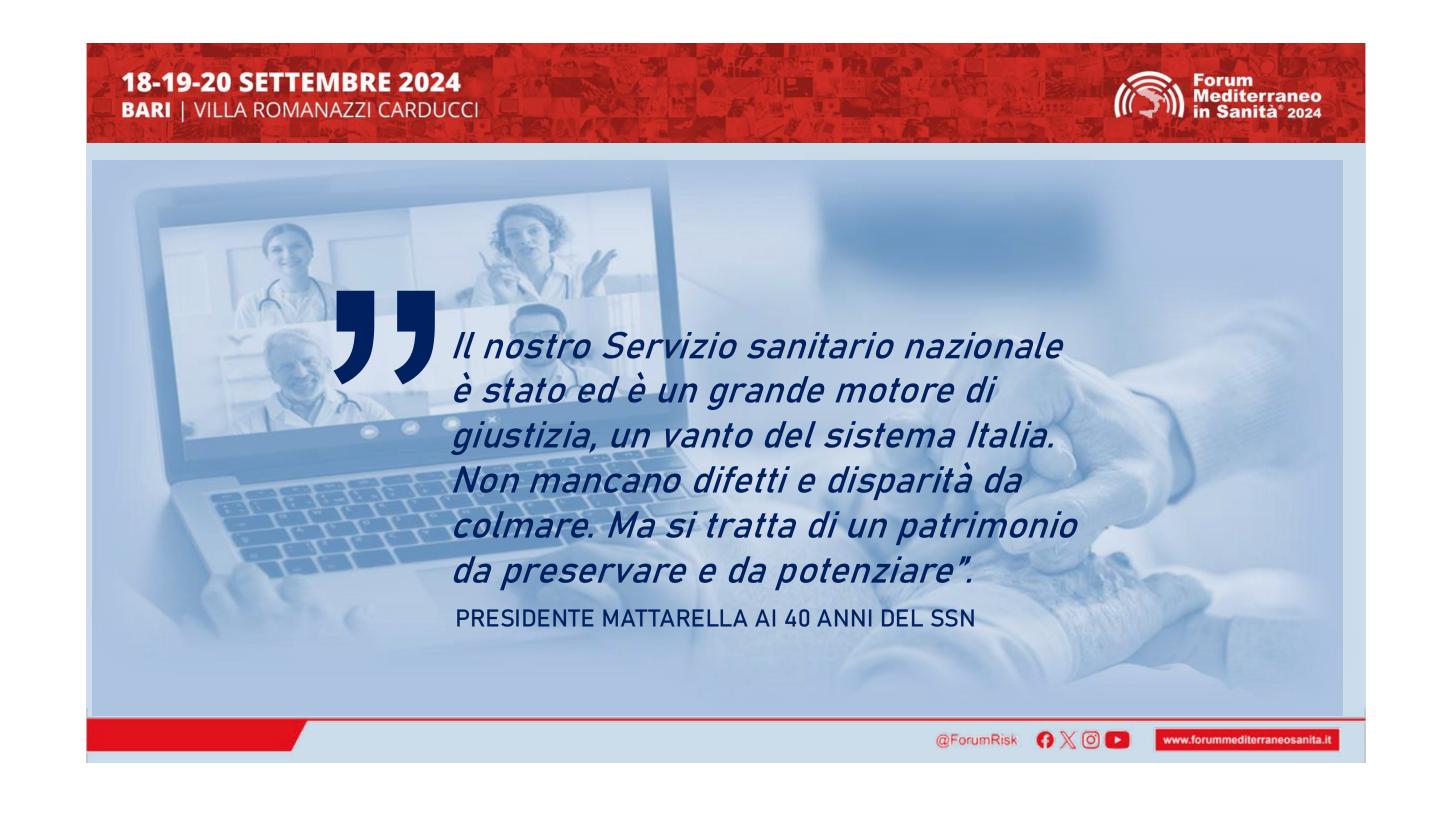












Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

Torna all'inizio